

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(ai sensi del D.P.R. n. 235/2007)

...La scuola dell'autonomia può svolgere efficacemente la sua funzione educativa soltanto se instaura una sinergia virtuosa, oltre che con il territorio, tra i soggetti che compongono la comunità scolastica: il dirigente scolastico, il personale della scuola, i docenti, gli studenti ed i genitori.

Il Patto educativo è uno strumento innovativo attraverso il quale declinare i reciproci rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono tra l'istituzione scolastica e le famiglie. In questo modo è possibile distinguere, sul piano concettuale, il Patto Educativo dal Regolamento d'Istituto.

Il Patto condiviso tra scuola e famiglia sulle priorità educative è vincolante con la sua sottoscrizione.

Tutto ciò per consentire all'istituzione scolastica di realizzare con successo le finalità educative e formative cui è preposta; ciascun soggetto è tenuto a adempiere correttamente ai doveri che l'ordinamento gli attribuisce.

In questa ottica, pertanto, gli studenti sono tenuti ad osservare i doveri sanciti dallo Statuto degli studenti e delle studentesse, in particolare quelli contemplati negli articoli 3 e 4 del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 come modificato ed integrato dal recente D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235; il personale docente quelli attinenti alla deontologia professionale enucleati dalla legge e dai Contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'inosservanza di tali doveri comporterà, per gli studenti, l'applicazione delle sanzioni disciplinari, per il personale scolastico, l'esercizio rigoroso, tempestivo ed efficace del potere disciplinare anche alla luce di quanto previsto dalla più recente normativa.

Con particolare riferimento alla responsabilità civile che può insorgere a carico dei genitori, soprattutto in presenza di gravi episodi di violenza, di bullismo o di vandalismo, per eventuali danni causati dai figli a persone o cose durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche, si ritiene opportuno far presente che i genitori, in sede di giudizio civile, potranno essere ritenuti direttamente responsabili dell'accaduto, anche a prescindere dalla sottoscrizione del Patto di corresponsabilità....

LA SCUOLA

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile.

SI IMPEGNA NEI CONFRONTI DELL'ALUNNO A:

- Rispettare tutti i soggetti della comunità scolastica e i loro diritti individuali e nella loro dignità di persone
- Realizzare i curricoli disciplinari e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa.
- Garantire un ambiente scolastico pulito, accogliente e sicuro
- Esplicitare le norme che regolano la vita scolastica
- Garantire agli alunni impegno educativo ed interventi didattici professionalmente adeguati ed aggiornati
- Favorire la capacità di iniziativa, di decisione, di assunzione di responsabilità da parte degli alunni
- Garantire il diritto allo studio
- Garantire il rispetto della vita culturale e religiosa della comunità a cui appartiene
- Favorire l'accettazione dell'"altro" e la solidarietà
- Creare un clima favorevole alla crescita della persona
- Favorire la capacità di iniziativa, di decisione, di assunzione di responsabilità da parte degli alunni
- Incoraggiare, gratificando, il processo di formazione di ciascuno
- Accogliere e valorizzare le individualità e le differenze; valorizzare le eccellenze
- Promuovere il recupero e il sostegno individualizzato
- Prevenire e ridurre la dispersione scolastica
- Esplicitare gli obiettivi didattici ed educativi
- Esplicitare le strategie didattiche, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione
- Far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare con autonomia e sicurezza i nuovi apprendimenti
- Far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate
- Comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio e agli aspetti inerenti il comportamento e la condotta.
- Prevenire e/o reprimere atti di bullismo
- Informare gli studenti e le famiglie di variazioni di orario
- Informare le famiglie di assenze "strategiche" del proprio figlio/a



GLI ALUNNI

SI IMPEGNANO NEI CONFRONTI DELLA SCUOLA A:

- Rispettare tutti i soggetti della comunità scolastica e i loro diritti individuali e nella loro dignità di persone
- Avere un comportamento improntato al rispetto delle persone e dei beni comuni come norma fondamentale di educazione e civiltà
- Conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti;
- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;
- Rispettare le norme di sicurezza, adottando un comportamento corretto e adeguato alle diverse situazioni
- Arrivare a scuola puntuali
- Frequentare con assiduità
- Impegnarsi nello studio in modo costante e metodico
- Portare tutto l'occorrente per le lezioni
- Collaborare con gli insegnanti per mantenere in classe un clima favorevole al dialogo e all'apprendimento
- Non fumare nei locali della scuola
- Rispettare le elementari norme igieniche nell'uso dei bagni
- Mantenere l'ordine e la pulizia dei locali della scuola, consapevoli che sono tenuti a risarcire i danni volontariamente arrecati
- Avere il telefono cellulare e qualsiasi strumento elettronico spenti e tenuti in cartella
- Eseguire con puntualità il lavoro assegnato (lezioni, compiti, altre consegne);
- Non sottrarsi alle verifiche senza valido motivo;
- Rispettare il Regolamento di Istituto per quanto riguarda in particolare l'intervallo, i permessi di uscita dall'aula, i permessi di entrata e uscita dall'Istituto
- Rispettare, durante le visite guidate e i viaggi di istruzione, le direttive dei docenti
- Rispettare le indicazioni dei docenti in ogni occasione di attività didattica quali uscite, viaggi di istruzione e/o momenti di attività fuori dall'aula

I GENITORI

SI IMPEGNANO A:

- Rispettare tutti i soggetti della comunità scolastica e i loro diritti individuali e nella loro dignità di persone
- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e collaborare alla sua realizzazione
- Rispettare le scelte educative e didattiche condivise
- Tenersi costantemente informati sul percorso educativo del proprio figlio/a e sulle valutazioni espresse dai docenti
- Assumere responsabilità nel processo educativo del figlio/a, rispondendo delle sue azioni imputabili a fattori educativi
- Assumere responsabilità per danni volontariamente e dolosamente causati dal figlio/a durante le attività didattiche, anche esterne alla scuola, verso persone o cose
- Partecipare agli incontri periodici scuola-famiglia per instaurare un dialogo costruttivo con i docenti
- Controllare le assenze, gli ingressi posticipati e le uscite anticipate
- Segnalare alla scuola di eventuali problemi di salute dell'alunno/a
- Rispettare la puntualità negli adempimenti burocratici richiesti dalla segreteria didattica dell'istituto
- Assumere responsabilità affinché il comportamento dei figli sia rispettoso, responsabile e corretto nei confronti dei docenti accompagnatori in attività didattiche fuori dall'aula.
- Si impegnano a ritirare i figli durante i viaggi di istruzione qualora non rispettino le regole e le indicazioni dei docenti



Sars-Cov-2

Nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, si richiama l'impegno comune di scuola, genitori e alunni a comportamenti secondo standard di diligenza, prudenza o perizia, ricavati dalle regole di esperienza e dalle raccomandazioni scientifiche, al fine di scongiurare la diffusione del virus e l'esposizione a pericolo della salute della comunità scolastica.

Le precondizioni per la presenza a scuola di studenti sono:

- Assenza di sintomi/febbre (temperatura corporea superiore a 37.5°) e assenza di test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo
- Igiene delle mani ed etichetta respiratoria (per etichetta respiratoria si intendono i corretti comportamenti da mettere in atto per tenere sotto controllo il rischio di trasmissione di microrganismi da persona a persona, quali ad esempio proteggere la bocca e il naso durante gli starnuti o i colpi di tosse utilizzando fazzoletti di carta.)
- Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per personale scolastico e alunni che sono a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19
- Gli studenti con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre, frequentano **utilizzando mascherine chirurgiche/FFP2** fino a risoluzione dei sintomi, avendo cura dell'igiene delle mani e dell'etichetta respiratoria.

Si rimanda dunque alla responsabilità genitoriale la valutazione dello stato di salute dei minori loro affidati.

Il patto deve impegnare le famiglie affinché una forte interazione scuola/famiglia permetta di creare un sistema di condivisione di comportamenti e regole che affronti in modo univoco le problematiche oggi sempre più diffuse fra le giovani generazioni.

Piacenza, _____

Firme di entrambi i genitori

